

SI CHIAMA FUTURO APERTO

# La Fondazione Carispezia lancia progetto per i giovani

LA SPEZIA

I desideri, le richieste e il punto di vista dei più giovani per costruire un futuro diverso, per una città a misura di ragazzo e per contrastare la povertà educativa.

Il progetto Futuro Aperto si pone questi obiettivi. La nuova campagna di comunicazione, che ha il sostegno di Fondazione Carispezia e dell'impresa sociale Con i bambini, punta a sensibilizzare i cittadini le istituzioni e il settore produttivo per immaginare un futuro inclusivo.

L'iniziativa, che è finanziata nell'ambito del Fondo per il

contrasto della povertà educativa minorile, si rivolge ai giovani di età compresa tra i 12 e i 17 anni della provincia della Spezia e della Lunigiana offrendo opportunità di apprendimento attraverso socializzazione, divertimento, conoscenza del territorio e non solo. La campagna questa volta prevede un questionario online, cui i ragazzi saranno invitati a partecipare inquadrando con il proprio cellulare un Qr Code che rimanderà al sito su cui rispondere alle domande. Il codice sarà in ogni angolo della città: nei prossimi giorni infatti sui muri dei comuni della Spezia, Sarzana, Brugnato e della Lunigiana saranno affissi manifesti colorati che rimandano all'iniziativa.

«Pensi che la tua città sia a

misura di giovane? Quale attività vorresti svolgere gratuitamente? Che cosa ti preoccupa del futuro?» le quattro domande cui rispondere per porre le basi per sviluppare laboratori, escursioni, attività gratuite con le famiglie. Chi vorrà potrà essere contattato per conoscere le iniziative in programma in estate. È possibile rispondere al breve questionario anche facendo click sul seguente link: <https://bit.ly/dicilatuaidea>. Anche le scuole secondarie di primo e secondo grado saranno coinvolte, con il poster "Insieme contro la povertà educativa" il cui QR code rimanderà a un questionario elaborato dal gruppo di ricerca di Scienze della Formazione dell'Università di Firenze in collaborazione con l'Istituto

Scolastico Provinciale della Spezia, che indagherà sull'accessibilità, e l'appetibilità dell'offerta culturale e formativa del territorio rivolta a questa specifica fascia di età. È la prima volta che si realizza una ricerca a tappeto sui bisogni e le risorse dei giovani: i risultati saranno utili anche ad indirizzare le attività del Pnrr per la dispersione scolastica. —

L.IV.



La Fondazione Carispezia in via Chiodo



Peso:22%